

# REGIONE DEL VENETO

COMUNE di PORTOGRUARO

COMUNE di FOSSALTA di PORTOGRUARO

## ACCORDO DI PROGRAMMA

(ex art. 7 L.R. 11/2004 - art. 34 D.LGS 267/2000)

# PROGETTO DEFINITIVO

**S.S. N° 14 "della VENEZIA GIULIA"**

progressiva chilometrica km 70+650

## ADEGUAMENTO ROTATORIA

IL PROPONENTE

**FONDO SPAZIO INDUSTRIALE**

**IDeA FIMIT SGR S.p.A.**

Sede Milano: via Brera n. 21 - 20121 Milano

IL TECNICO PROGETTISTA

**ing. FRANCESCO MUNARI**

Sede: via Vegri Vecchia,1 - 35010 Carmignano di Brenta (PD)

tel. 049 5958995

e-mail munarifr@alice.it



Elaborato :

**R A**

Oggetto :

**RELAZIONE TECNICA**

data :

**01 FEBBRAIO 2016**

Archivio :

**Accordo Programma  
Intercomunale - EGP**

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La rotatoria lungo la strada statale S.S. 14 “della Venezia Giulia”, in corrispondenza con lo svicolo in direzione area “Ex Eni” è stata realizzata dal Fondo Spazio Industriale in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 agosto 2005 tra il Comune di Fossalta di Portogruaro, il Comune di Portogruaro, la Regione Veneto – Direzione Urbanistica e Beni Ambientali e l'Anas e successivo Permesso di Costruire n. 59 del 18 gennaio 2007 rilasciato dal Comune di Fossalta di Portogruaro.

La realizzazione delle opere è stata allora eseguita in forza di un progetto esecutivo regolarmente approvato dagli organi competenti con dichiarazione finale della regolare esecuzione formalizzato dal Certificato di Collaudo Finale, approvato dal Comune di Fossalta di Portogruaro con deliberazione di Giunta Municipale contenente anche espressa autorizzazione alla cessione delle relative aree di pertinenza.

Stante la regolarità del progetto e della successiva esecuzione l'evoluzione nel tempo delle norme di sicurezza stradale determinano la necessità di eseguire sulla rotatoria in oggetto dei lavori integrativi/migliorativi ai fini della sicurezza secondo le attuali vigenti norme in materia di sicurezza stradale.

L'opera di adeguamento alla recente normativa sulla sicurezza stradale della rotatoria sulla S.S. 14 “della Venezia Giulia” è inserita come opera di interesse pubblico nel stipulando Accordo di Programma fra gli Enti Pubblici interessati alla gestione territoriale del Polo Logistico Industriale denominato Eastgate Park (compreso anche ANAS) e il Fondo Spazio Industriale attraverso la società di gestione Idea Fimit S.G.R. S.p.A.

Gli interventi da eseguire per la nuova messa in sicurezza della rotatoria riguardano le seguenti categorie di lavori:

### **1. Riposizionamento delle barriere a protezione delle torri faro**

Per illuminazione dell'area stradale della rotatoria sono state installate n. 4 torri faro, di cui n. 3 poste all'interno delle aiuole spartitraffico ed una all'interno dell'isola centrale della rotatoria.

A protezione di queste torri sono state installate delle barriere classe H2 all'interno della aiuola in posizione distante dal bordo esterno dell'aiuola medesima.

La norma ora vigente in materia di sicurezza stradale prevede che queste barriere siano installate in corrispondenza del filo della cordonata stradale delimitante il perimetro dell'aiuola.

Il lavoro, consiste, quindi nell'installazione di nuove barriere di sicurezza 3N zincata classe H2 laterale W5 nella corretta posizione e smontaggio delle delle barriere oggi installate in posizione troppo interna rispetto al bordo della cordonata stradale delimitante l'isola spartitraffico.

## **2. Prolungamento delle barriere a protezione delle opere idrauliche nella rotatoria centrale**

L'area di sedime della rotatoria è interessata dall'attraversamento di un corso d'acqua che in parte scorre sotto la sede stradale mediante l'ausilio di un tombotto scatolare in cemento armato.

Secondo le vigenti direttive in materia di sicurezza stradale risulta necessaria la presenza di barriere stradali di tipo H3, sufficientemente estese, a protezione di detti manufatti in cemento armato.

Nello specifico, in corrispondenza della rotatoria, sono presenti sul corso d'acqua due manufatti in c.a. necessari per il raccordo fra l'alveo a cielo aperto ed il scatolare del tombotto.

Attualmente, in corrispondenza di tali manufatti, risultano installate barriere tipo H3 con sviluppo lineare ritenuto insufficiente ai fini della sicurezza stradale.

Il lavoro, consiste, quindi nell'installazione di nuove barriere tipo H3 in continuità di quelle esistenti in modo da ottenere uno sviluppo lineare continuo di adeguata entità.

## **3. Impianti sequenziali a cascata tipo “visual led”**

In corrispondenza delle cuspidi di inizio e fine rotatoria, nella direzione Portogruaro-Latisana, risulta necessaria l'installazione di un impianto sequenziale “a cascata” tipo “visual led, alimentato da un pannello fotovoltaico.

Ciascun impianto è composto da 3 pannelli 90x90 cm fissati su pali zincati aventi diametro di 60 mm, un pannello fotovoltaico da 100 Watt. I led bianchi sono inseriti come rafforzativo della pellicola classe 2.

Completano l'impianto un kit di alimentazione fotovoltaica costituito da una batteria specifica per impianti fotovoltaici (45Ah), un regolatore di carica, un armadio, un supporto per il palo di sostegno e un modulo fotovoltaico da 100Watt.



Impianto sequenziale tipo "visual led"



Kit fotovoltaico

IL TECNICO  
ing. FRANCESCO MUNARI

